

LST Teatro

Laboratorio Stabile Teatrale



SECRET
LIFE

VITA SEGRETA DEGLI UMANI

SECRET LIFE
vita segreta degli umani

di

David Byrne

con

Clara Galante, Gianni Poliziani, Francesco Pompilio,
Alessandro Waldergan, Enrica Zampetti

e con l'amichevole partecipazione in voce di

Sebastiano Somma, Massimo Salvianti, Alberto Severi,
Benedetta Margheriti ed Eugenio Allegri

regia Manfredi Rutelli

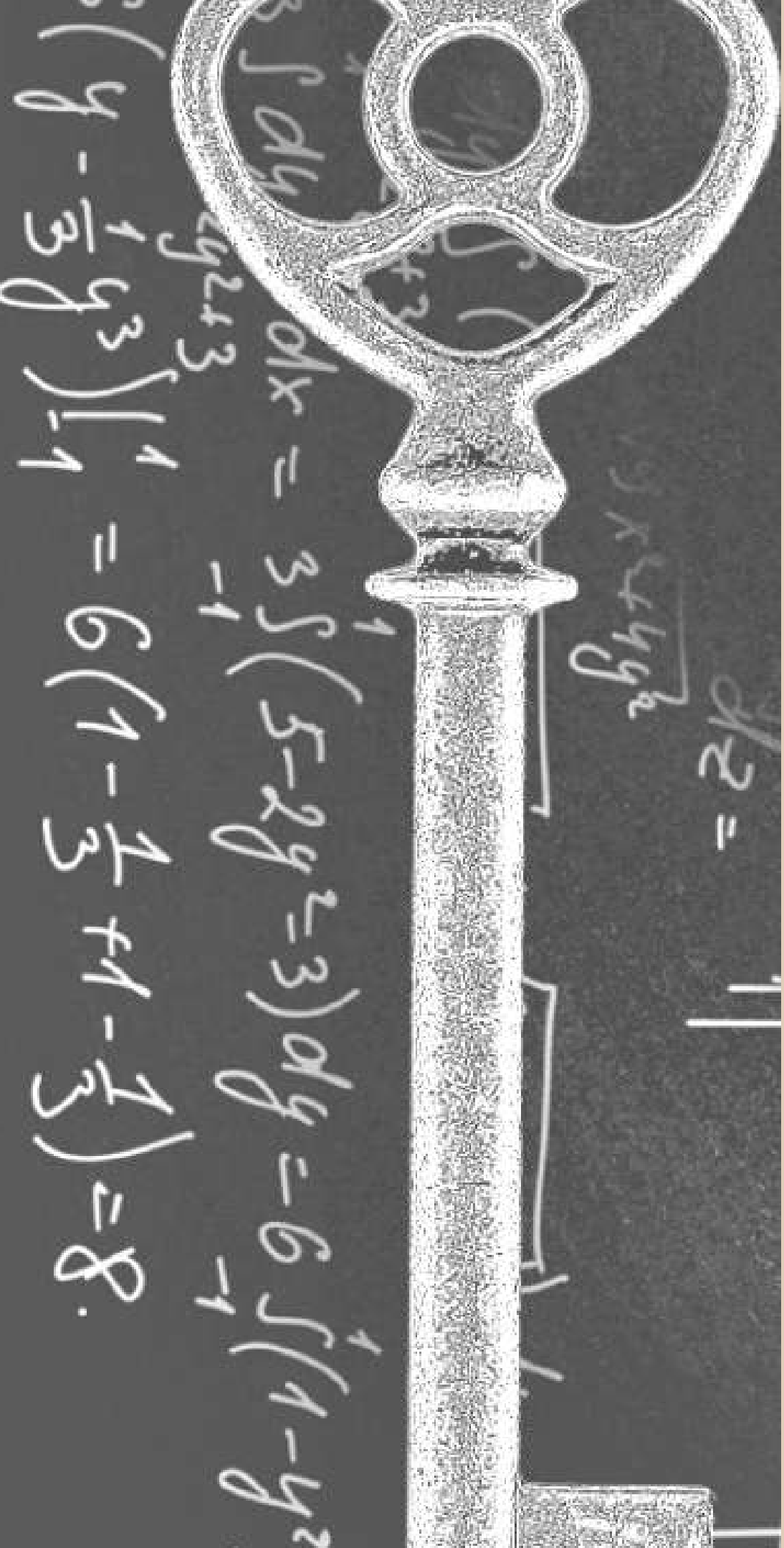
scene e costumi Domenico Franchi

assistente scene e costumi Michela Andreis

disegno luci Alessandro Martini

tecnico luci Simone Beco

musiche originali e paesaggio sonoro Paolo Scatena



traduzione Gioia Battista e Alessandro Waldergan

videomaker Andrea Cocchi / BallardianVideo

performer video Gianluca Gabriele, Benedetta Rustici

organizzazione Alessandra Palazzi

foto di scena Massimiliano Mascagni, Gianfranco Roselli

una produzione di LST-Teatro

in coproduzione con Tékhne

con il sostegno di Zaches Teatro e Teatro Fonderia Leopolda di Follonica

progetto realizzato con il contributo di

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

in accordo con Arcadia & Ricono LTD

per gentile concessione di Julia Tyrrell Management LTD



EarTHinkfestival
cultura e spettacolo per il nostro pianeta



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Zaches
teatro



Teatro
Fonderia
Leopolda

Direzione artistica
Eugenio Allegri

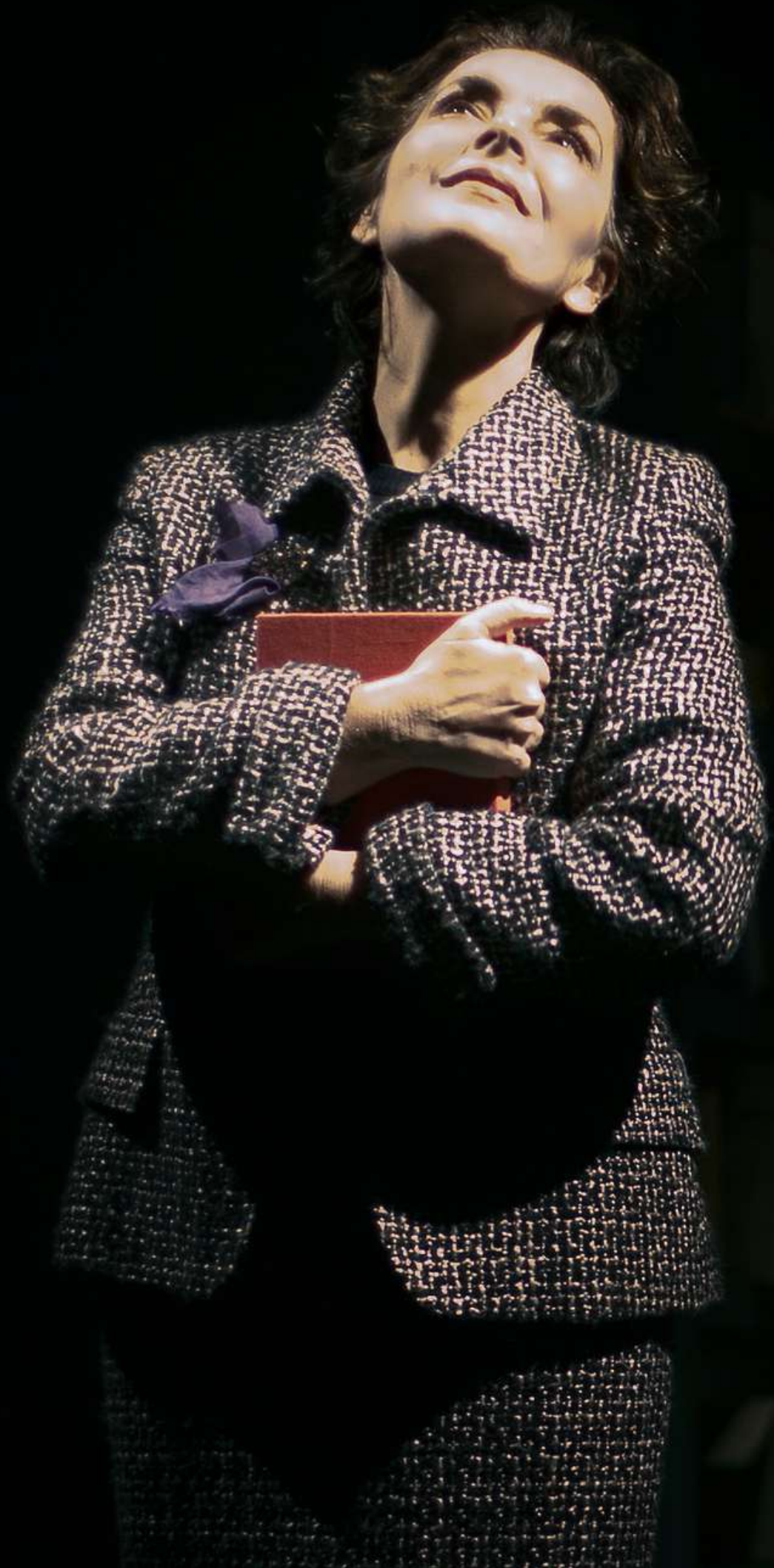


Città di Follonica

*Cosa significa
essere umani?*

*Dove ci stiamo
dirigendo?*





Il testo

“Secret life of humans” è un testo teatrale del 2018 dell’inglese David Byrne, fino ad oggi mai tradotto né rappresentato in Italia, in cui emergono alcuni interrogativi fondamentali: **cosa significa essere umani? e dove, questo essere umani, ci sta conducendo?**

Abbiamo intrapreso la migliore ed unica strada per l’ascesa dell’uomo, o quella percorsa è solo una delle strade possibili e forse neanche la migliore?

La nostra è realmente un’evoluzione o ignari e inconsapevoli stiamo distruggendo noi ed il resto del pianeta? E cosa possiamo usare, del nostro onnipresente passato, per aiutarci ad affrontare le preoccupazioni e le sfide del presente e del futuro?

Il nucleo della storia è un fatto vero, realmente accaduto: in una stanza che lo scienziato, matematico, filosofo e letterato inglese Jacob “Bruno” Bronowski aveva chiusa a chiave, con tanto di allarme, sono stati scoperti documenti segreti, tenuti nascosti per decenni.

Ne “La vita segreta degli umani” è raccontata quella scoperta e le rivelazioni che ne sono derivate.

Una delle maggiori fonti d’ispirazione rintracciabili nel testo è **The Ascent of Man**, la popolare serie di documentari che Jacob Bronowski negli anni Settanta ideò e condusse per la BBC, ed il relativo libro, immancabile sui tavolini dei caffè negli anni ’70 e ’80.

Grazie agli universali e molteplici temi trattati lo spettacolo si presta ad essere inserito in contesti diversi: stagioni teatrali, festival, eventi e rassegne che abbiano per tema filosofia, scienza, storia, olocausto, conflitti, antropocene.





Note di regia

Uno spettacolo che risuona degli echi del nostro lontano passato, attraverso un insieme di voci umane così complesso e straordinario da mantenere forte il legame con i nostri antenati, ma anche fortemente proiettato verso il futuro, in un continuo scambio di piani narrativi.

Il racconto, infatti, abbraccia differenti periodi di tempo: quello di Ava e Jamie dura una sola notte; la storia di Bruno, di sua moglie Rita, del suo collega George, una vita intera; la Storia dell'umanità migliaia di anni.

Situazioni e vicende tra loro strettamente legate e tenute insieme in un divenire narrativo disteso, fluido, dove ogni scena si mescola e si trasforma in quella successiva, grazie a un sovrapporsi drammaturgico di storie e linguaggi diversi, attraverso cui si rende visibile la contemporanea stratificazione di significati e sensi plurimi.

Un insieme di forme artistiche armonicamente orchestrate per rendere coinvolgente ed emozionante una storia semplice e complessa allo stesso tempo.

Perché tutto ciò che ci rende umani, continua a prendere vita in teatro, e, ancora dopo millenni, invece di starcene da soli su un divano, in un salotto ben illuminato, continuiamo a preferire andare a sederci fianco a fianco con i nostri simili umani, in un luogo buio come una caverna, per guardare ancora una volta a noi stessi e scoprire ciò che siamo, e immaginare ciò che potremmo essere.

[Manfredi Rutelli]





RASSEGNA STAMPA

SECRET LIFE: La scienza deve essere morale?

"Il regista Manfredi Rutelli e i suoi LST-Teatro scelgono sempre testi con ampie finestre di riflessione, propongono un teatro che tra le righe [...] riesca ogni volta a scardinare crepe, aprire spiragli, non dare verità ma concedere il beneficio del dubbio [...] Un testo necessario (ben recitato, il che non guasta) sul nostro passato e sul nostro futuro"

TOMMASO CHIMENTI - RECENSITO.NET

<https://www.recensito.net/teatro/secret-life-lst-teatro-recensione.html?fbclid=IwAR0bp3qwY296-pm9s5C0oNVcyU2L10Kddq-6FHJMIvhSDqNb13xm11Eiyj4>



SECRET LIFE - Vita segreta degli umani

"Merito allora alla compagnia toscana per aver scelto un dramma fertilmente interrogante, tanto più stringente e ficcante quanto lontano da retorica e luoghi comuni"

LAURA BEVIONE - DRAMMA.IT

http://www.dramma.it/index.php?option=com_content&view=article&id=33527%3Asecret-life-vita-segreta-degli-umani&catid=39%3Arecensioni&Itemid=14&fbclid=IwAR2zVDn2X3ywZk59k9ckjDo43lx1bVQPPa87VSuzeugKlLPIB1HCxgOPPhQ

LST Teatro

LST Teatro (Laboratorio Stabile Teatrale) è una realtà che da venti anni svolge attività culturali e produttive, animata da professionalità dello spettacolo e della cultura.

Il gruppo stabile della compagnia è costituito da Manfredi Rutelli (regista e drammaturgo), Alessandro Waldergan (attore), Gianni Poliziani (attore e regista), Paolo Scatena (musicista, compositore e pedagogo), Simone Beco (light designer), Lucia Baricci (scenografa), Massimiliano Pace (musicista, compositore e video maker) ed Alessandra Palazzi (amministratrice e organizzatrice). A seconda dei progetti che la Compagnia intraprende, si avvale di collaborazioni con altri professionisti del settore.

Sin dall'inizio della sua attività LST-Teatro si caratterizza per la continua **ricerca nei linguaggi artistici e nella drammaturgia contemporanei** e che si concretizzano nelle molteplici attività di produzione teatrale e nella capacità di **creare connessioni e convergenze umane e artistiche**. Grazie a questa ha dato vita a collaborazioni produttive internazionali, ospitando nel corso degli anni compagnie danesi, francesi e giapponesi.

Dal 2012 LST collabora alla produzione di spettacoli con il **Centro di Formazione Teatrale di Ouagadougou** in Burkina Faso.

Tra **le produzioni** ricordiamo “Storia di un soldato” adattamento e regia di Manfredi Rutelli, dall’Histoire du Soldat di Stravinskij e Ramuz, con attori del CFTO in Burkina Faso; “Dov’è finito lo Zio Coso” dal romanzo di Alessandro Schwed, con Alessandro Waldergan e Gianni Poliziani; “La stazione” di Umberto Marino, con Silvia Frasson, Gianni Poliziani e Alessandro Waldergan; “Il dio del massacro” di Yasmina Reza, con Gianni Poliziani, Michaela Stoica, Alessandro Waldergan ed Enrica Zampetti.



I principi che spingono LST-Teatro verso la ricerca e il confronto continui, sono dati dall'origine laboratoriale della Compagnia: la **dimensione del laboratorio di formazione teatrale e creazione drammaturgica**, applicata alla produzione teatrale, favorisce infatti l'attitudine alla ricerca, all'apertura a nuove culture e alla conoscenza, aspetti imprescindibili nella creazione artistica. Inoltre **l'impegno nel sociale e nella formazione** costituisce, insieme alla produzione, il fondamento dell'attività della Compagnia: il teatro si fa strumento di confronto e coesione sociale, poiché è un mezzo di grandissima efficacia del dare consapevolezza all'individuo come alla comunità di cui fa parte.

Da 9 anni LST organizza e gestisce il **Laboratorio "Mobilità delle Arti"**, in collaborazione con la AUSL e la Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana e il **Laboratorio riabilitativo di Arti Terapia** rivolto ad utenti della Salute Mentale Adulti ad AltaIntegrazione.

La Compagnia si occupa, inoltre, dell'**organizzazione e gestione** di teatri e di eventi culturali e di spettacolo, quali Festival e Rassegne con una programmazione nazionale e internazionale.

Ricchi di un'esperienza ventennale nella gestione, organizzazione e direzione artistica di Teatri pubblici e privati, nell'autunno 2021 viene loro confermata dal Comune di Chianciano Terme la gestione triennale del Nuovo Teatro Caos.

Sito Web : <https://lst-teatro.it/>





Video

- [Trailer](#)

- [Integrale Primo Studio](#)



LSTteatro

**Info e distribuzione
produzioni e spettacoli LST Teatro**

tel. 0578.321101

lst_teatro@yahoo.it

www.lst-teatro.it